



REGIONE DEL VENETO



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Gennaio 2025

a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Il Bollettino socio-economico del Veneto



Contesto nazionale

“Migliora la fiducia delle imprese”

pag.4



Prodotto interno lordo

“+0,5% la stima del PIL nel 2024”

pag.5



L'inflazione

“L'inflazione è all'1,3% nel 2024”

pag.6



Imprese

“Il 2024 si chiude con una riduzione della base imprenditoriale”

pag.7



Interscambio commerciale

“L'export veneto in calo nei primi nove mesi del 2024”

pag.8



Turismo

“Flussi positivi nei primi 11 mesi del 2024”

pag.9



Giovani e istruzione

“In Veneto buona la condizione dell'edilizia scolastica”

pag.10



Il Mercato del lavoro

“Il 2024 si mantiene su livelli occupazionali elevati”

pag.11



Ambiente e clima

“Dalla gestione dei rifiuti emergono segnali positivi verso l'economia circolare”

pag.13



Mobilità e trasporti

“Volumi di traffico in crescita nel primo semestre 2024”

pag.14



Popolazione e società

“Violenza contro le donne: le richieste di aiuto nel 2023”

pag.15



Contesto nazionale

Variazioni % rispetto al mese precedente

		dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24	dic-23
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			0,5	-0,3	-0,2	-0,5	-0,4	-1,0	0,7	-2,9	2,0	-3,4	0,9
	Nazionale			1,7	-0,8	-0,6	0,5	-1,3	-0,7	1,4	-3,3	1,1	-2,9	0,3
	Estero			-1,6	0,8	0,7	-2,4	1,4	-1,5	-0,6	-2,1	3,9	-4,5	2,0
Clima di fiducia	Consumatori	-0,3	-0,8	-0,9	2,3	-2,8	0,6	2,0	1,3	-1,3	-0,5	0,6	0,6	3,0
	Imprese Totale	2,3	-0,3	-2,2	1,0	0,5	-0,3	-0,5	-0,7	-1,2	1,1	-2,1	0,7	3,3
	Manifatturiere	-0,8	0,8	-0,9	-0,3	-0,7	0,8	-1,6	0,7	-1,0	1,1	-0,9	1,0	-0,5
	Costruzioni	-0,6	-2,2	2,0	-1,4	-0,4	-0,8	2,8	-1,6	-2,2	1,3	-2,5	0,3	0,9
	Servizi di mercato	6,1	-1,6	-5,1	2,7	2,0	-1,1	-0,6	-1,8	-1,1	0,5	-2,2	0,2	7,6
	Commercio al dettaglio	0,1	2,8	1,4	0,9	-1,1	0,4	-0,5	-0,1	-1,5	3,9	-5,4	2,4	1,2
Indice del valore delle vendite	Totale		-0,4	-0,5	1,2	-0,4	0,6	-0,2	0,4	0,0	-0,2	0,1	0,0	-0,5
	Alimentari		-0,1	-0,7	1,6	0,0	0,5	-0,4	1,1	-0,4	-0,3	0,2	0,0	-0,4
	Non alimentari		-0,7	-0,3	0,9	-0,6	0,6	-0,2	-0,2	0,5	-0,2	0,1	-0,1	-0,4
Prezzi	Al consumo	0,1	-0,1	0,0	-0,2	0,2	0,4	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,3	0,2
	Alla produzione dell'industria		1,2	0,7	-0,6	0,7	1,3	0,7	0,3	-0,9	-0,2	-1,0	-1,7	-1,0
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		73,86	74,35	75,63	74,02	80,36	85,15	82,25	81,75	89,94	85,41	83,48	80,12	77,63
Cambio euro/dollaro (a)		1,0479	1,0630	1,0904	1,1106	1,1012	1,0844	1,0759	1,0812	1,0728	1,0872	1,0795	1,0905	1,0903

(a) Valori assoluti

A dicembre 2024 l'indicatore composito del clima di fiducia delle imprese torna ad aumentare dopo due mesi consecutivi di calo, trainato dal comparto dei servizi di mercato. L'indice di fiducia dei consumatori diminuisce invece per il terzo mese consecutivo.

A novembre si stima una diminuzione rispetto al mese precedente sia per le vendite dei beni alimentari sia per quelle dei beni non alimentari.

A dicembre l'inflazione è stabile a +1,3%. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si attesta all'1,0%, in rallentamento rispetto al +5,7% del 2023.



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2024		2025	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,5	0,5	0,6	0,5
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,5	0,7	1,0	0,8
Investimenti fissi lordi	0,4	0,1	-0,5	-0,7

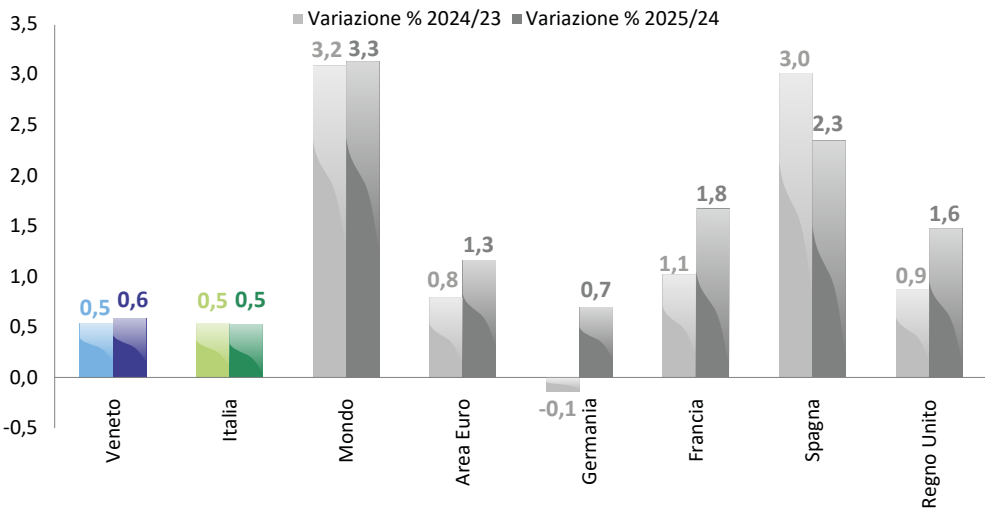
PIL PROCAPITE 2024 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2024(a) (migliaia di euro)	
Veneto	40,3	Veneto	76,3
Italia	35,9	Italia	72,7

(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2022 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2022/2021	2022 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	164.216,0	4,9	180.553,3
Spesa per consumi finali delle famiglie	92.023,1	6,0	103.762,9
Investimenti fissi lordi	36.695,7	9,1	41.393,3

IL CONFRONTO



Lo scenario internazionale continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza per i rischi legati a conflitti e protezionismo, oltre che al richiamo dei Governi al consolidamento dei conti pubblici. Le prospettive di crescita dell'economia mondiale restano pertanto moderate e stimate dal Fondo Monetario Internazionale al +3,2% per il 2024 e +3,3% per il 2025, evidenziando un maggior dinamismo in Cina e negli Stati Uniti rispetto all'Area euro, il cui tasso di espansione sconta anche la debolezza della Germania. L'economia dell'UE, dopo un lungo periodo di stagnazione, torna lentamente a crescere mentre, nel corso del 2024, prosegue il processo di disinflazione. Le previsioni d'autunno della Commissione europea prospettano una crescita del PIL nella Zona euro pari allo 0,8% nel 2024 e all'1,3% nel 2025. In Italia il Prodotto Interno Lordo nel terzo trimestre rimane stazionario rispetto al periodo precedente. In tale scenario, Prometeia fornisce una stima tendenziale per il 2024 del PIL italiano del +0,5% e una previsione della stessa entità per il 2025. Per il Veneto si stima una crescita del PIL pari a +0,5% nel 2024 e +0,6% nel 2025. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è ipotizzata per il 2024 la stabilità: +0,5% e +0,4%, rispettivamente. Nel 2025 si prevede che i consumi delle famiglie venete crescano dello 1% e che gli investimenti fissi lordi calino dello 0,5%.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, Commissione europea, FMI, Prometeia

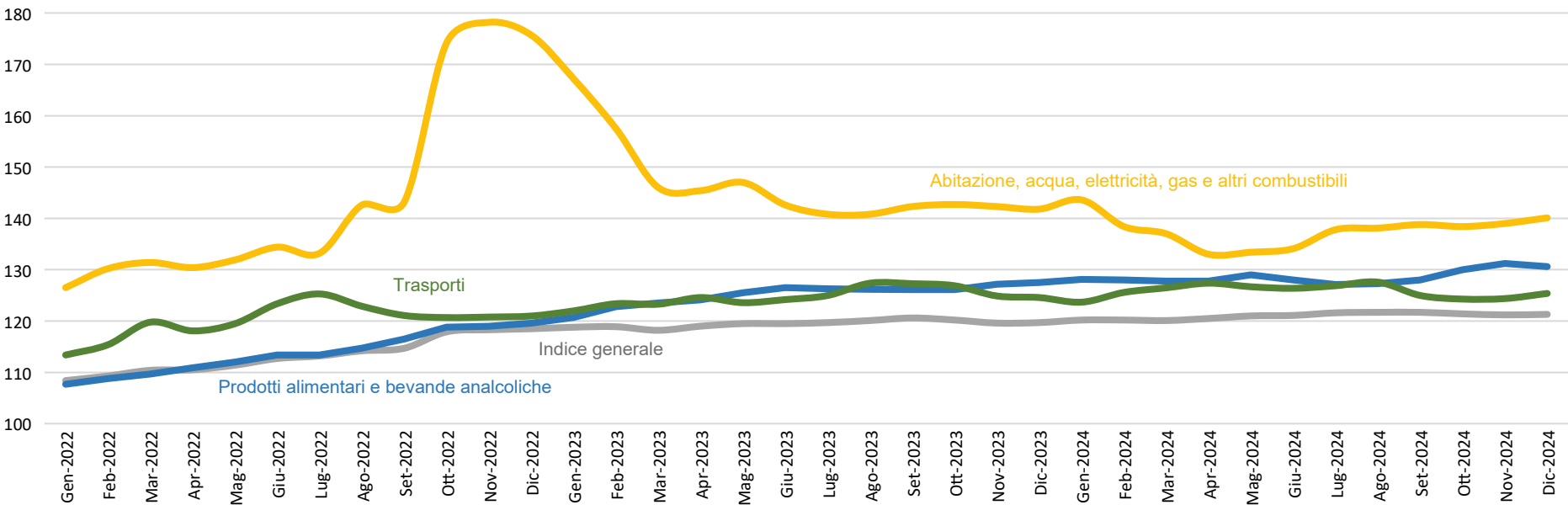


L'inflazione



L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI ALCUNE VOCI DI SPESA IN VENETO

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100). Veneto - Gen. 2022:Dic. 2024



Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) : var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (base 2015=100)

	2020	2021	2022	2023	2024
Italia	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,0
Veneto	-0,4	1,9	8,5	5,5	1,3

A tre anni dal vigoroso aumento dei prezzi sia nel mondo che in Italia, il picco di inflazione raggiunto nel 2022 lascia il posto nel 2024 ad un tasso di inflazione complessivo dell'1,0% in Italia e dell'1,3% in Veneto.

Nel 2024 la dinamica tendenziale dei prezzi al consumo, dopo aver evidenziato una stabilità nei primi due trimestri, è risultata in lieve accelerazione negli ultimi sei mesi. Le divisioni di spesa che nel corso del 2024 hanno registrato in Veneto ampie decelerazioni rispetto al 2023 sono i prezzi dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (da +1,5% a -5,9%) e i prezzi dei prodotti alimentari e bevande analcoliche (da 10,1% a 2,7%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	IV Trim. 2024 / IV Trim. 2023		IV Trim. 2024 / III Trim. 2024	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,9	-0,9	-1,0	-0,9
Settori				
Agricoltura	-2,2	-2,2	-1,0	-0,9
Industria	-1,9	-2,4	-1,1	-1,2
Costruzioni	-0,7	-0,4	-1,3	-0,9
Servizi	-0,4	-0,5	-0,9	-0,8
Le imprese artigiane	-1,1	-1,2	-1,0	-0,9

IV trimestre 2024 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	748	6,2

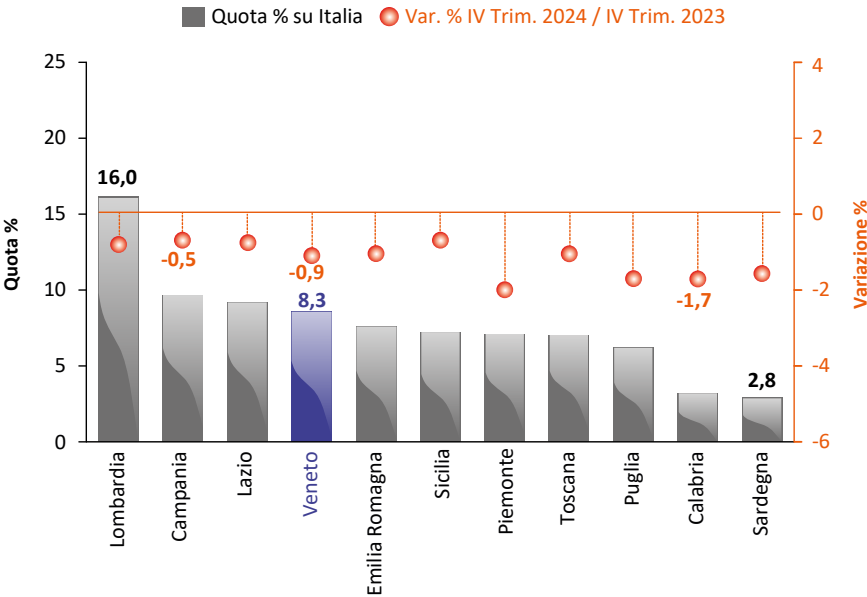
In uno scenario che continua ad essere caratterizzato da tensioni geopolitiche, il quarto trimestre 2024 si chiude con una riduzione del numero di imprese attive in Veneto: le imprese venete a fine 2024 si attestano sulla soglia delle 418 mila unità e nell'ultimo trimestre dell'anno si registra un calo del -0,9% rispetto al medesimo periodo del 2023, in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale. La sensibile crescita delle società di capitali (+3,3%) non riesce a compensare le riduzioni delle altre tipologie di attività (società di persone -3,4% e ditte individuali -1,8%). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto interessa tutti i macro settori economici e risulta più accentuata nel comparto agricolo e in quello industriale. Nei servizi i comparti più dinamici, in termini di crescita imprenditoriale, sono quelli legati alle attività finanziarie (+4,1%) e imprenditoriali (+1,8%), mentre registrano un saldo negativo le attività del commercio (-2,6%) , dei trasporti (-2,4%) e del turismo-ristorazione (-1,0%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

LO STORICO - VENETO

	2024		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	418.367	5.052.350	8,3
Settori			
Agricoltura	61.097	680.113	9,0
Industria	48.138	462.974	10,4
Costruzioni	61.417	753.644	8,1
Servizi	247.715	3.155.619	7,8
Le imprese artigiane	119.400	1.242.881	9,6

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale



	Esportazioni			
	Var. % gen-set 2024/ gen-set 2023	2023 mln. euro	Quota % 2023	Var. % 2023/22
Veneto	-2,6	81.650	13,0	-0,7
Italia	-0,7	625.950	100,0	0,0

	Importazioni			
	Var. % gen-set 2024/ gen-set 2023	2023 mln. euro	Quota % 2023	Var. % 2023/22
Veneto	-2,6	61.197	10,3	-14,2
Italia	-5,2	591.939	100,0	-10,3

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2023 mln. euro	2023
Veneto	20.452	42,8
Italia	34.011	29,6

I dati provvisori sull'interscambio commerciale relativi ai primi nove mesi del 2024 evidenziano una contrazione del valore degli scambi commerciali verso l'estero realizzati dalle imprese presenti in Veneto: l'export veneto registra un calo del 2,6%, pari a una contrazione di 1,6 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2023. Le tensioni geopolitiche che stanno caratterizzando i nuovi scenari internazionali sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (-0,7% il dato medio nazionale).

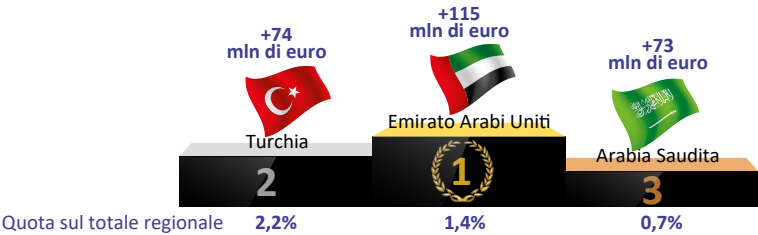
Tale performance è sintesi di dinamiche negative in quasi tutti i settori, con l'eccezione per le vendite estere delle produzioni agroalimentari (+4,6%), trainate dai buoni risultati realizzati dal comparto vitivinicolo regionale (+8,2% rispetto ai primi nove mesi del 2023), e del comparto orafa (+10,7% rispetto allo stesso semestre del 2023).

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala il calo del fatturato estero in tutti i principali mercati di sbocco (-6,7% in Germania, pari a -572 milioni di euro rispetto ai primi 9 mesi del 2023, -0,8% verso la Francia e -4,8% verso gli USA), con le eccezioni per l'export diretto verso alcuni mercati orientali: Emirati Arabi Uniti, Turchia e Arabia Saudita.

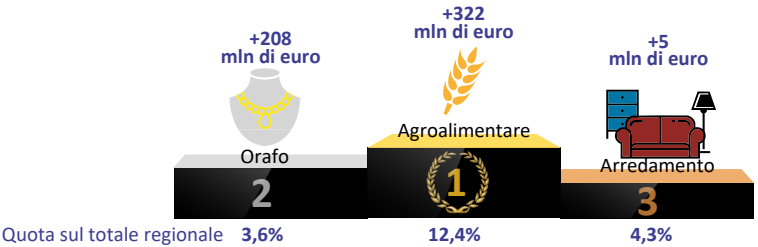
2024 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e Prometeia

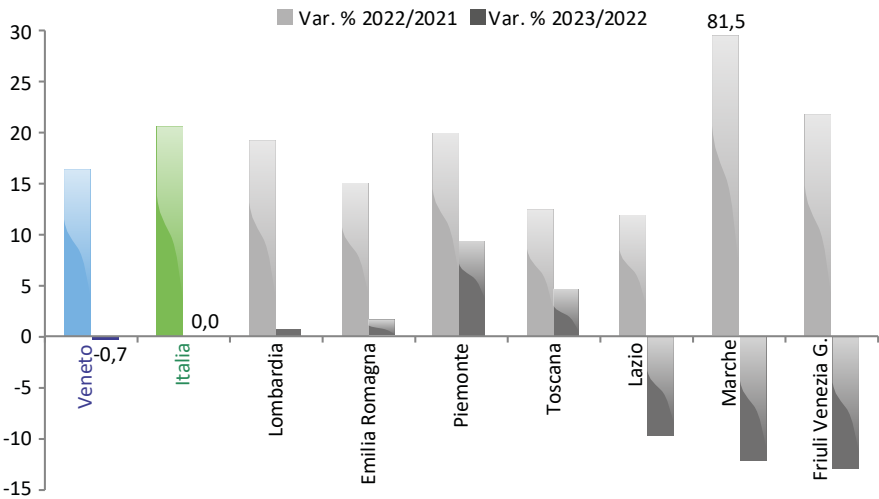
I mercati più dinamici nei primi 9 mesi del 2024



I settori più dinamici nei primi 9 mesi del 2024



Le principali regioni esportatrici





IL 2024 STA SUPERANDO IL RECORD DEL 2023
(DATI PROVVISORI FINO A NOVEMBRE 2024)

Presenze turistiche per tipologia di struttura e provenienza

	Anno			Gen.-Nov.
	2023	Var% 2023/22	Var% 2023/19	Var.% 2024/23
Totale	71.896.863	9,1	0,9	2,1
Strutture ricettive				
alberghiere	30.627.294	7,3	-6,7	-0,2
extralberghiere	41.269.569	10,4	7,5	3,7
Provenienza				
italiana	22.097.826	1,0	-4,2	-2,4
straniera	49.799.037	13,0	3,4	4,0

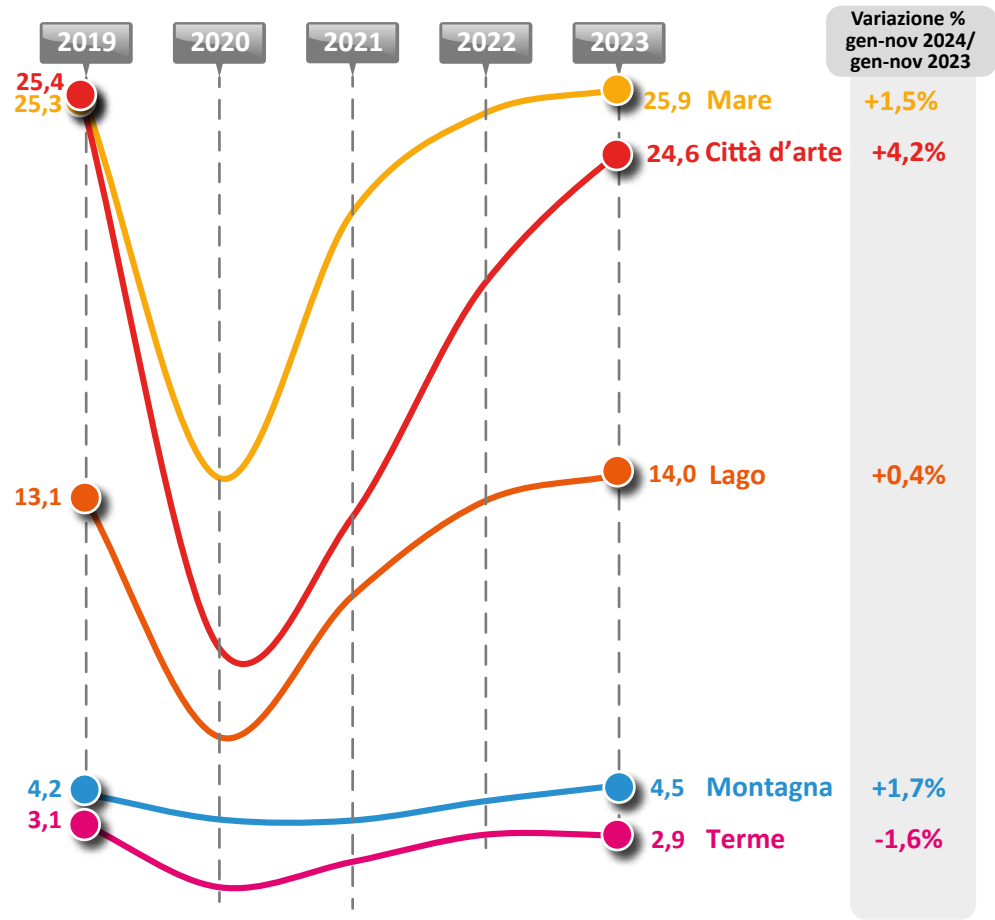
L'anno 2024 si sta chiudendo con ottimi risultati: fino a novembre la destinazione Veneto vede un aumento di arrivi (+2%) e di presenze (+2,1%), rispetto allo stesso periodo del 2023. Tali cifre, ancora provvisorie, sintetizzano quanto dichiarato dalle strutture ricettive, quindi si riferiscono ai turisti pernottanti (gli arrivi sono le persone registrate al check-in, mentre le presenze contano i loro pernottamenti).

Rispetto ai primi 11 mesi del 2023, le strutture alberghiere mostrano stabilità (-0,2% di presenze), mentre il comparto extralberghiero vede ulteriori incrementi (+3,7%).

Le presenze distinte in base alla tipologia di destinazione, mostrano un segno positivo nei comprensori mare, città d'arte, lago e montagna, con una clientela sempre più straniera. Invece le terme, sempre fino a novembre, mostrano un calo di pernottamenti da parte di clienti italiani e stranieri.

FORTE ATTRAZIONE DEI 5 COMPRESORI

Milioni di presenze turistiche nel comprensori turistici. Anni 2019:2023



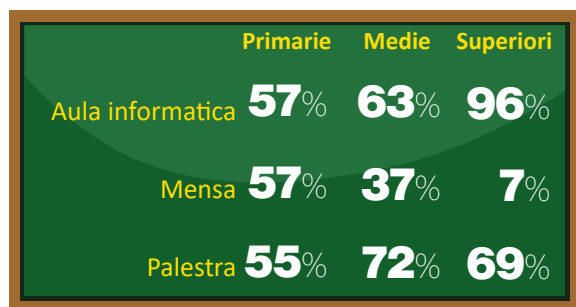
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto



Giovani e istruzione



La dotazione di spazi attrezzati nelle scuole statali. Veneto - A.s. 2022/23



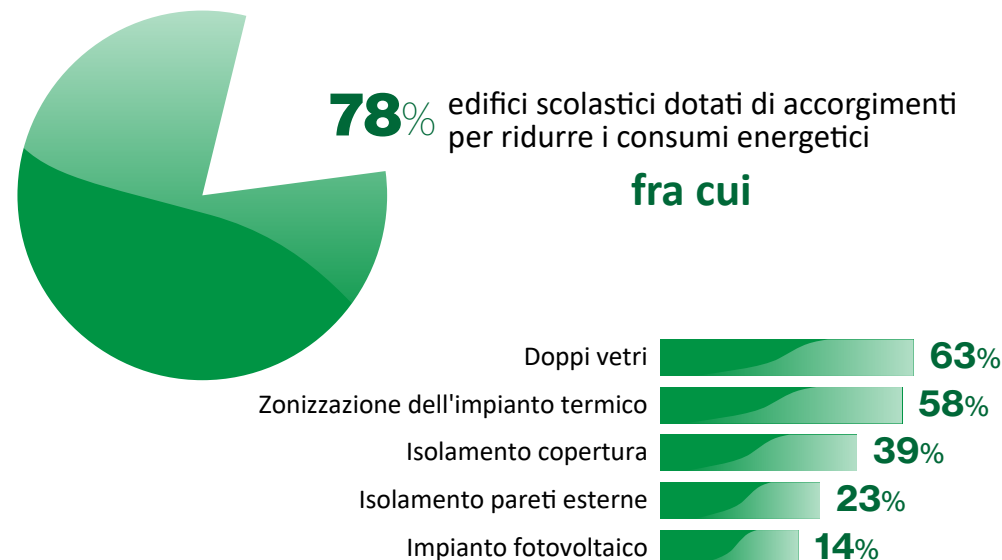
L'attenzione ai luoghi e agli edifici scolastici è fondamentale per garantire un apprendimento sereno ed efficace. In Veneto, il 55% delle scuole statali è dotato di un'aula informatica, valore più elevato nelle scuole superiori, mentre la mensa è presente nel 57% delle scuole primarie. La presenza di una palestra è diffusa soprattutto fra le scuole medie (72%). Questi luoghi scolastici risultano importanti anche per il territorio, perché possono diventare luoghi di riferimento per la comunità anche fuori dall'orario scolastico.

Quasi 8 edifici scolastici¹ su 10 sono dotati di accorgimenti per ridurre i consumi energetici: fra le voci più rilevanti troviamo i doppi vetri o doppi infissi (63%) e la zonizzazione dell'impianto termico (58%). A seguire, circa 4 edifici su 10 hanno provveduto all'isolamento della copertura e circa 2 su 10 all'isolamento delle pareti esterne. Infine, sono minoritari gli edifici che si trovano in contesti ambientali critici (soprattutto perché in prossimità di fonti di inquinamento acustico o di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche) o che presentano criticità nell'area di pertinenza.

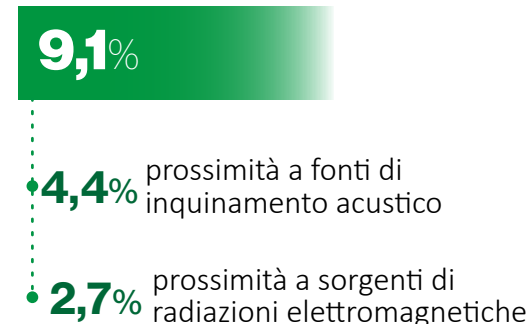
¹ Una scuola può essere formata da più edifici

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Ministero dell'Istruzione e del Merito

Accorgimenti energetici e criticità degli edifici scolastici statali. Veneto - A.s. 2022/23

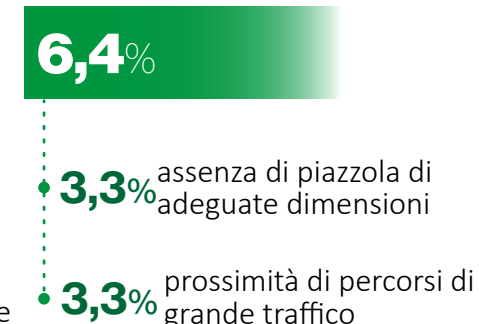


Edifici scolastici in contesti ambientali critici (*)



(*) solo voci principali

Edifici scolastici con criticità nell'area di pertinenza (*)

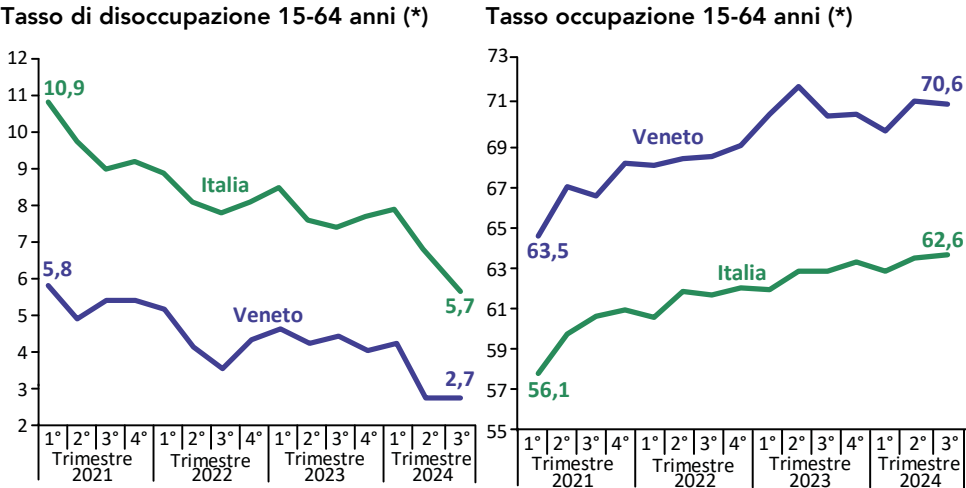




Mercato del Lavoro
L'OCCUPAZIONE CRESCE

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
III trim 2024	1.270	988	2.258	24.129
Var % III trim 2024/ III trim 2023	2,8	1,0	2,0	2,2
Var % 2023/2022	2,9	4,9	3,7	2,1
Tasso di occupazione				
2023	78,0	62,8	70,4	61,5
2022	75,7	59,8	67,8	60,1
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
III trim 2024	22	39	61	1.428
Var % III trim 2024/ III trim 2023	-53,7	-22,2	-37,4	-22,7
Var % 2023/2022	6,5	1,9	3,9	-4,0
Tasso di disoccupazione				
2023	3,5	5,3	4,3	7,8
2022	3,4	5,4	4,3	8,2
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Dopo i record registrati nel 2023 nel mercato del lavoro veneto, il 2024 si mantiene su livelli occupazionali elevati: nel III trimestre 2024 la popolazione occupata cresce del 2% in un anno, in particolare per effetto della componente maschile (+2,8%, mentre le femminile +1%). Contemporaneamente i disoccupati diminuiscono fortemente registrando un valore complessivo di 61 unità di cui il 64,3% donne e 35,7% uomini. Di conseguenza, il tasso di occupazione in Veneto è pari al 70,6% (Italia 62,6%) rispetto al 67,3% dello stesso periodo del 2019 (ovvero pre pandemia) e il tasso di disoccupazione scende al 2,7% rispetto al 4,4% del terzo trimestre 2023.

(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100



Mercato del Lavoro

POSITIVO IL MERCATO DEL LAVORO DIPENDENTE PRIVATO IN VENETO NEL 2024 RISPETTO A PRIMA DELLA PANDEMIA

Gli ultimi dati pubblicati da Veneto Lavoro, relativamente ai lavoratori dipendenti nelle imprese venete private, presentano il primo bilancio del mercato del lavoro veneto dell'anno appena terminato. Nell'intero 2024 il volume delle assunzioni registra oltre le 624.500 unità, leggermente inferiore al dato dell'anno prima (-0,7%), ma superiore a quanto avvenuto nel 2019, prima della pandemia, (+5,1%). Sono 59,4% gli uomini e il 40,6% le donne assunte; 39,5% i giovani e 33,3% gli stranieri. Il tempo indeterminato assorbe circa il 18,7% del totale assunzioni, mentre sono in espansione i contratti a tempo determinato che occupano il 74,4% del totale assunzioni. Dal punto di vista settoriale, gli ingaggi nel primario aumentano a fronte, in particolare, della flessione nell'industria. Ancora una volta buona la performance del settore del commercio al dettaglio e di quello turistico, comparti nei quali le assunzioni sono in crescita rispettivamente del +9,4% e +3,4% rispetto al 2022; si tange, poi, presente che il settore dei servizi turistici copre il 26,3% delle assunzioni.

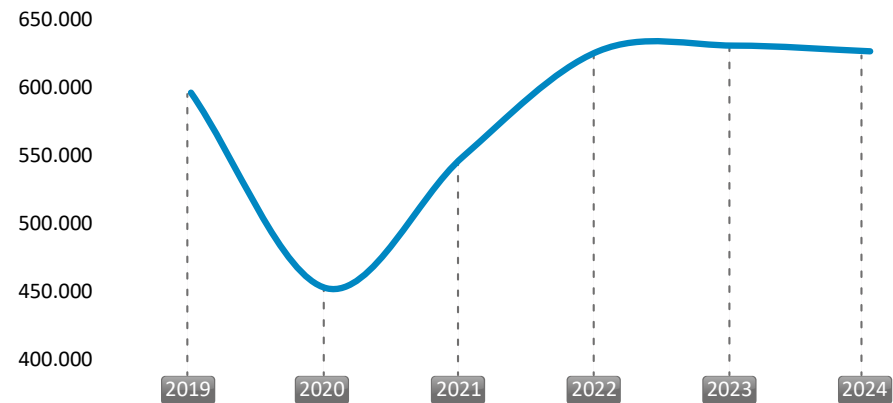
Assunzioni (*) per macrosettore e per alcuni settori. Confronto anni 2022-2024. Veneto

	Agricoltura	Industria	Servizi	solo Commercio al dettaglio	solo Servizi turistici	Totale
Valori assoluti						
2022	69.665	165.012	389.987	39.276	158.954	624.664
2023	70.962	158.235	399.531	42.581	165.142	628.728
2024	79.973	147.636	396.946	42.969	164.352	624.555
Distribuzione %						
2022	11,2	26,4	62,4	6,3	25,4	100,0
2023	11,3	25,2	63,5	6,8	26,3	100,0
2024	12,8	23,6	63,6	6,9	26,3	100,0
Var. % 2024/2022	14,8	-10,5	1,8	9,4	3,4	0,0
Var. % 2024/2023	12,7	-6,7	-0,6	0,9	-0,5	-0,7

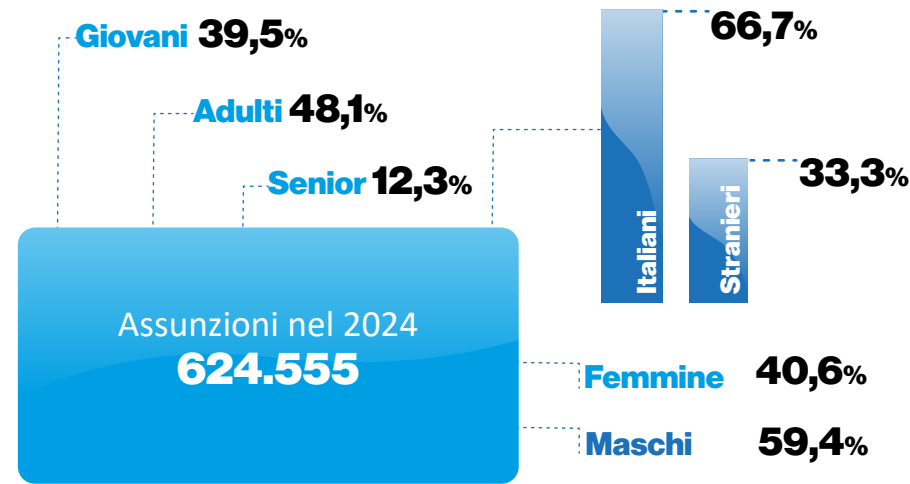
(*) Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Veneto Lavoro

Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato. Veneto



Caratteristiche dei lavoratori assunti - Anno 2024

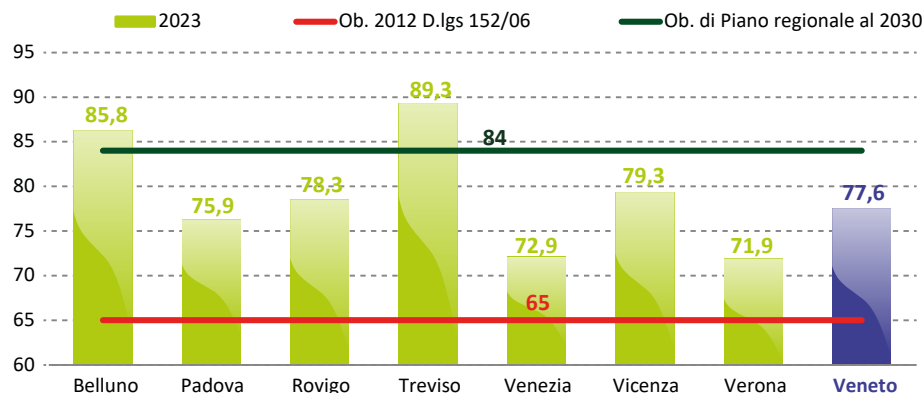




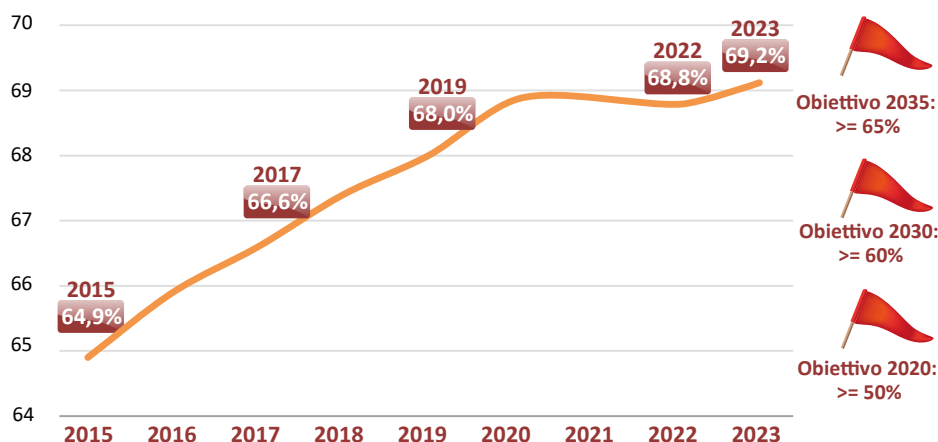
Ambiente



Percentuale di raccolta differenziata provinciale e regionale a confronto con gli obiettivi di legge¹ – Anno 2023



Il tasso di riciclo in Veneto² - Anni 2015:2023



¹ Art. 205 del d.lgs 152/06 e Piano Regionale Rifiuti

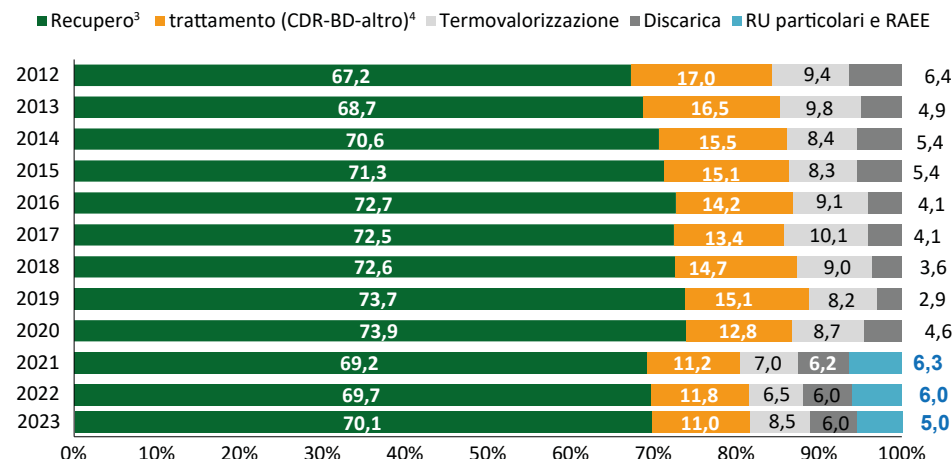
² Quantità di materia, proveniente dalle attività di trattamento del rifiuto urbano, e reimmesse in un ciclo produttivo industriale, rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

³ Include recupero organico, recupero frazioni secche, 200301 a recupero e spazzamento e ingombranti a recupero

⁴ Il trattamento meccanico-biologico è finalizzato alla stabilizzazione della frazione organica presente nel rifiuto indifferenziato residuo e all'eventuale valorizzazione della frazione ad elevato potere calorifico mediante la produzione di CDR (Combustibile Da Rifiuti).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Arparv

La gestione dei rifiuti urbani in Veneto per tipo di trattamento/destinazione (valori %) - Anni 2012:2023



All'interno della missione 2 del PNRR, con riferimento all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile, è previsto uno stanziamento di 5,27 miliardi di euro. Di questi, 2,1 sono destinati proprio al miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti. In quest'ambito il Veneto presenta già una situazione molto avanzata collocandosi ai vertici tra le regioni: la raccolta differenziata arriva al 77,6% nel 2023, con picchi ben oltre l'85% nelle province di Treviso e Belluno. Risulta molto buono anche il sistema di trattamento dei rifiuti. Negli anni, grazie a politiche molto attente al tema, è stato drasticamente ridotto il conferimento in discarica superando al contempo il 70% di rifiuti avviati al recupero nel 2023. Si evidenzia una ulteriore separazione, visibile negli ultimi tre anni, dei rifiuti urbani particolari e dei RAEE che, assieme, rappresentano il 6% del totale. Infine, nell'ottica di sviluppo di un'economia circolare il Veneto presenta un tasso di riciclo del 69,2% della materia nel 2023, già al di sopra dell'obiettivo del 65% stabilito dalla UE per il 2035.



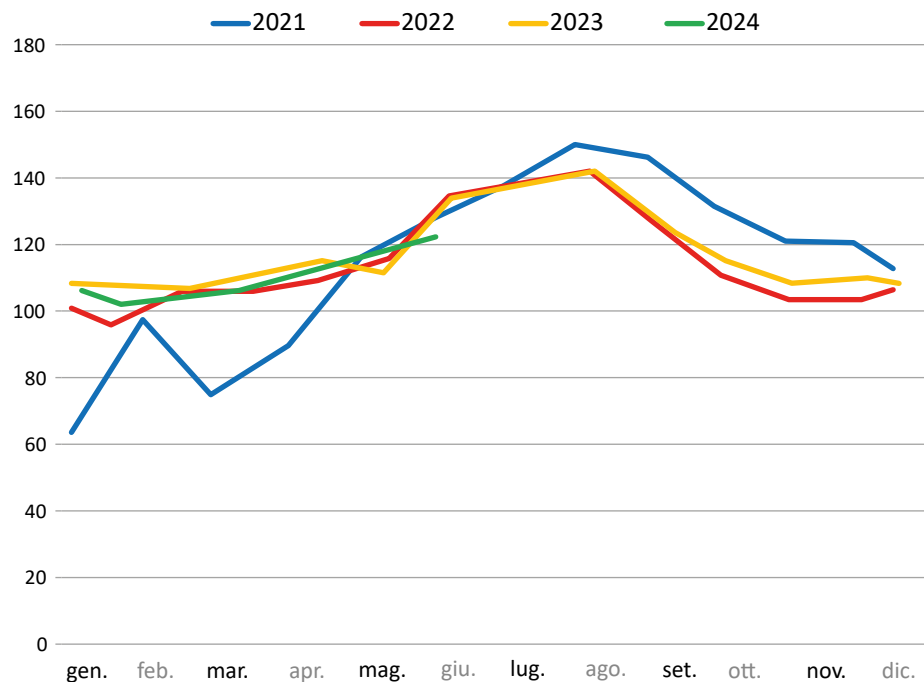
Mobilità e trasporti: gli incidenti stradali



Traffici stradali giornalieri medi dei veicoli leggeri su rete Anas.

Veneto - Anni 2021:2024

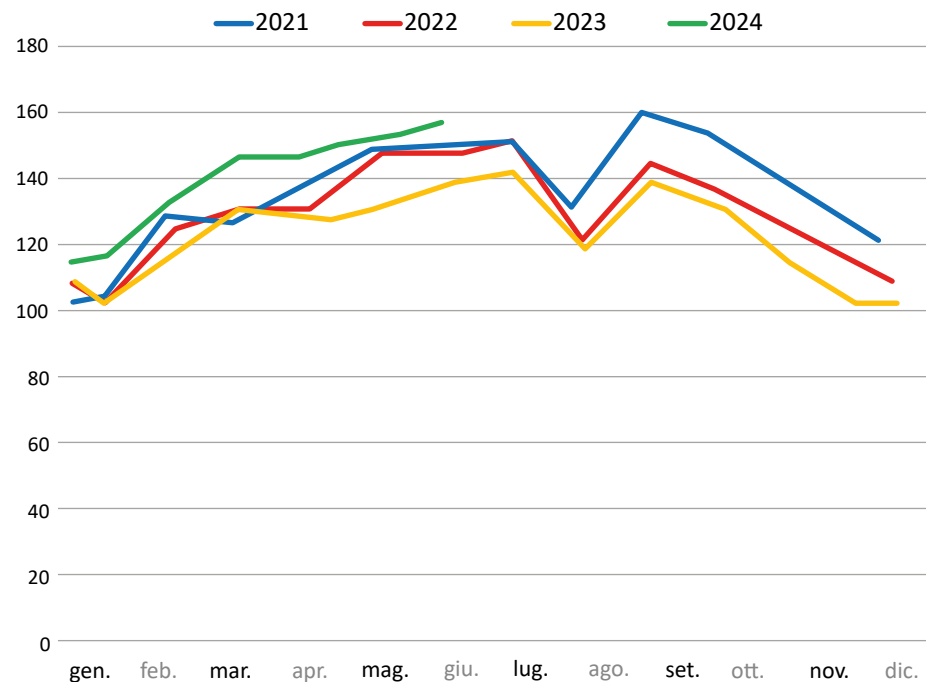
(Base 100 = valore medio settimana 6-12 gennaio 2020).



Traffici stradali giornalieri medi dei veicoli pesanti su rete Anas.

Veneto - Anni 2021:2024

(Base 100 = valore medio settimana 6-12 gennaio 2020).



I traffici dei veicoli su rete stradale ANAS in Veneto mostrano nei primi 6 mesi del 2024 una tendenza positiva. I valori relativi ai veicoli leggeri sono in aumento rispetto allo stesso semestre del 2023, in particolare nei mesi da gennaio a maggio. I dati relativi ai mezzi pesanti sono anch'essi in aumento rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, in particolare tra aprile e giugno. Una tendenza analoga si rileva per i traffici sulla rete autostradale nazionale: nei primi 5 mesi del 2024 risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente sia la componente leggera che quella pesante (rispettivamente +3,5% e +3,6%).



Popolazione e società



VIOLENZA CONTRO LE DONNE: 1.057 LE CHIAMATE DA PARTE DI VITTIME AL 1522

Veneto - Anno 2023

	Chiamate	%	Chiamate per 100mila donne di 14 anni e oltre
Verona	199	18,8	47,9
Venezia	201	19,0	52,1
Padova	234	22,1	55,3
Treviso	195	18,4	49,4
Vicenza	152	14,4	39,8
Belluno	30	2,8	32,7
Rovigo	37	3,5	35,0
N.D.	9	0,9	
Veneto	1.057	100	48,1

In Veneto, nel 2023, le chiamate da parte di vittime di violenza al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono state 1.057, con un tasso di 48,1 telefonate ogni 100mila donne di 14 anni e oltre. Padova risulta la provincia con il maggior numero di telefonate: il 22,1% del totale regionale, con un tasso di 55,3.

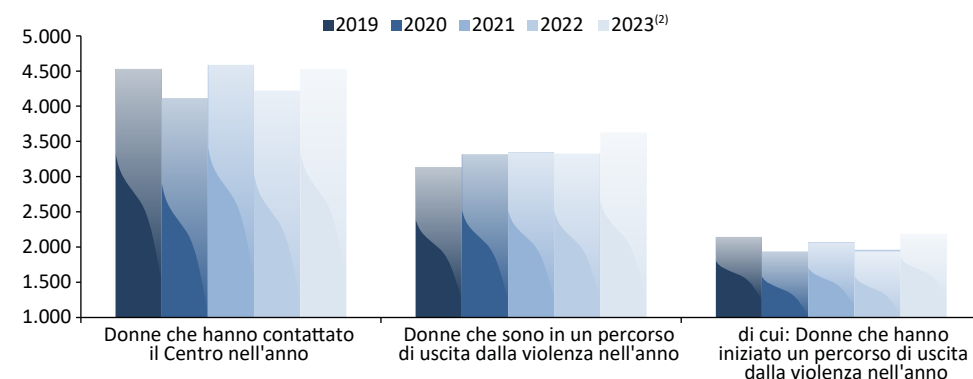
Il numero di pubblica utilità 1522 rappresenta una possibilità orientativa dove la donna trova un primo riscontro e indirizzamento; i Centri antiviolenza e le Case rifugio sono strumenti e luoghi essenziali dove trova supporto e tutela nell'emergenza. Nel 2023 in Veneto operano 26 Centri antiviolenza e 31 Case rifugio⁽¹⁾, con tassi di 1,18 e 1,41 ogni 100mila donne dai 14 anni in su. Le donne che nel 2023 hanno contatto un Centro antiviolenza sono state 4.428⁽²⁾, il 7,2% in più rispetto al 2022; nel corso dell'anno, 2.187 hanno intrapreso un percorso di uscita dalla violenza, aggiungendosi alle 1.441 già seguite dai Centri. Tra tutte le donne che sono in un percorso con i Centri nel 2023, il 30,1% ha cittadinanza straniera e il 66,3% ha figli, per lo più minorenni (1.885); il 6,5% di questi sono vittime di violenza diretta, mentre il 45,1% di violenza assistita (ossia ha vissuto in forma indiretta atti di violenza contro la madre). Le donne che hanno dovuto ricorrere a una Casa rifugio nel 2023 sono state 203, un po' meno dell'anno precedente (-6,0%), e 199 sono stati i figli (-7,9%). Il 42,3% di loro vi sono giunte da un percorso intrapreso al Centro antiviolenza, il 35,4% sono state inviate dai servizi sociali degli Enti locali, il 16,4% da pronto soccorso o forze dell'ordine.

¹ Centri antiviolenza e Case rifugio che rispettano i requisiti minimi previsti dall'Intesa Governo-Regioni del 2014.

² I dati del 2023 sono parziali poichè relativi a 25 Centri sui 26 totali.

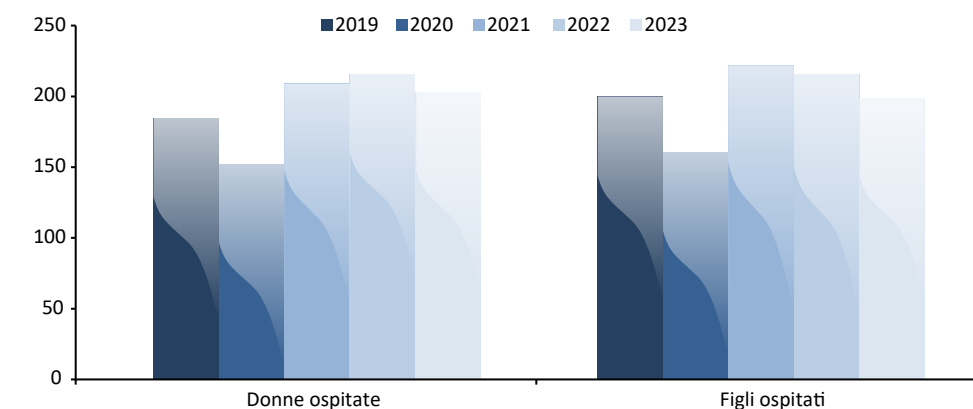
PIU' DI 3 MILA DONNE IN UN PERCORSO DI USCITA DALLA VIOLENZA CON I CENTRI ANTIVIOLENZA

Veneto - Anni 2019:2023⁽²⁾



203 DONNE E 199 FIGLI OSPITATI NELLE CASE RIFUGIO

Veneto - Anni 2019:2023





Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>